



COMUNE DI CORCIANO

- Provincia di Perugia -

AREA LAVORI PUBBLICI

Corciano 06/11/2019

AVVISO PUBBLICO NON VINCOLANTE

PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PRESENTAZIONE PROPOSTE DI PROJECT FINANCING (Art. 183 DLgs 50/2016), PER AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA, COMPRESIVO DI: MANUTENZIONE (ORDINARIA, PROGRAMMATA E STRAORDINARIA), PRONTO INTERVENTO GUASTI, FORNITURA ENERGIA ELETTRICA, PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO, RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI.

PREMESSO CHE

- con deliberazione di Giunta Comunale n°244 del 20.12.2018, è stato dato l'indirizzo al Responsabile dell'Area Lavori Pubblici affinché predisponesse un avviso finalizzato all'individuazione di un promotore per l'avvio della procedura di selezione del concessionario cui affidare, in finanza di progetto, la gestione del servizio di illuminazione pubblica comunale mediante procedura di PPP (Partenariato Pubblico-Privato) a iniziativa privata a termini dell'art. 183, comma 15, del d.lgs. n. 50/2016;
- con determinazione n° 462/1105 del 06.11.2019 del Responsabile dell'Area Lavori Pubblici è stato approvato il presente avviso;

SI RENDE NOTO CHE

Il Comune di Corciano – Area Lavori Pubblici e Patrimonio, con il presente avviso invita ogni operatore economico a ciò interessato a presentare all'Amministrazione Comunale una proposta di Partenariato Pubblico-Privato (PPP) di cui all'art. 183, comma 15 del D. Lgs. n. 50/2016 e con diritto di prelazione in favore del promotore in caso di dichiarazione di pubblico interesse della conseguente proposta.

La gestione successiva prioritariamente dovrà ottenere i seguenti obiettivi:

- una riduzione dei costi complessivamente sostenuti dall'Amministrazione Comunale in merito al servizio dell'illuminazione pubblica;
- una razionalizzazione e conseguente riduzione dei quadri di comando;
- la completa eliminazione della promiscuità elettrica degli impianti;
- certificazione per la classe II di isolamento di tutti gli impianti, al termine dell'intervento di riqualificazione previsto;
- la conversione con sorgenti a led di tutti i centri luminosi;
- riqualificazione energetica e adeguamento normativo;
- un'attività di manutenzione full risk. Ossia il gestore sarà tenuto ad effettuare a proprio carico (compreso nel canone), tutti gli interventi di manutenzione straordinaria che si rendessero necessari per il buon funzionamento e per la sicurezza degli impianti gestiti, oltre che per gli eventuali adeguamenti normativi;
- il raggiungimento degli obiettivi specificatamente individuati nel documento allegato alla presente, dal titolo "Studio di Fattibilità del Comune di Corciano";
- realizzare interventi e/o progetti di efficientamento energetico con conseguente riduzione dei consumi energetici;
- acquisto ed installazione di apparecchi di illuminazione per impianti di pubblica illuminazione con ridotto impatto ambientale in un ottica di ciclo di vita ovvero conformi al Decreto del Ministero dell'Ambiente e tutela del Territorio e del Mare del 27.9.2017 pubblicato in G.U. del 18.10.2017.

L'affidamento dovrà comprendere anche la fornitura di energia elettrica con volturazione dei contatori in capo al concessionario.

L'Amministrazione concedente si riserva di chiedere, sulla proposta individuata, prima che sia dato corso alla gara, adeguamenti, modifiche e/o integrazioni.

OGGETTO E CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, le attività oggetto della concessione sono le seguenti:

- gestione e manutenzione (ordinaria, programmata e straordinaria) degli impianti di illuminazione pubblica nel territorio comunale;
- pronto intervento guasti h 24;
- progettazione, esecuzione e finanziamento dei lavori di riqualificazione energetica e adeguamento normativo e tecnologico degli impianti di illuminazione pubblica e semaforici;
- fornitura dell'energia elettrica, con onere a carico del concessionario del pagamento di tutti i costi connessi alla società elettrica di distribuzione (sia essa produttore, grossista o distributore) previa voltura del contratto di fornitura.

A fronte dello svolgimento delle suddette attività da parte del concessionario, è prevista la corresponsione da parte dell'Amministrazione di un canone, calcolato sulla spesa media degli ultimi quattro anni, nella misura massima annua di € 440.000,00 iva esclusa, soggetti a ribasso con l'Indicazione degli oneri di sicurezza aziendali interni (art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016) e dei costi della manodopera (art. 95, comma 10, del D.Lgs.50/2016).

Il cronoprogramma della proposta progettuale presentata dovrà prevedere un'ultimazione degli interventi di riqualifica entro un anno dall'approvazione del progetto esecutivo.

La durata massima della concessione è prevista in **anni 15**.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Sono ammessi tutti i soggetti di cui al comma 17 dell'art. 183 del Codice dei Contratti pubblici, di seguito denominati "Proponenti", che potranno presentare una proposta globale completa di tutti gli elementi sotto indicati, per la progettazione e realizzazione dell'intervento e per la relativa gestione delle opere o dei servizi di pubblica utilità.

Possono presentare le proposte i soggetti di cui all'art. 45 e 46 del D.Lgs n.50/2016 che siano in possesso dei requisiti per i concessionari, anche associando o consorziando altri soggetti, in possesso dei requisiti per partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici, nonché in possesso dei pertinenti requisiti adeguati agli interventi proposti e delle richieste competenze gestionali ed in possesso dei seguenti requisiti:

A. Requisiti generali: non incorrere nei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del d.lgs. 50/2016;

B. Requisiti di idoneità professionale (art.83, c.1. lett.a) del d.lgs. 50/2016:

- essere ESCO (società di servizi energetici) ai sensi della deliberazione 10/2013 dell'Agenzia E.E. e G. che hanno come oggetto sociale, anche non esclusivo, l'offerta di servizi integrati per la realizzazione e l'eventuale gestione di interventi per il risparmio energetico. In caso di R.T.I. detto requisito dovrà essere posseduto dall'operatore economico mandatario/capogruppo.
- avere effettuato negli ultimi **tre anni**, servizi di gestione di impianti di pubblica illuminazione, comprensivi di interventi di riqualificazione, per un numero di punti luce almeno pari a quelli presenti nel territorio del Comune di Corciano e/o un territorio equiparabile per numero di abitanti al Comune di Corciano;
- essere iscritti alla CCIAA, da almeno un anno dalla data di pubblicazione del presente avviso per attività identica a quella da espletare;
- essere in possesso dell'attestazione SOA, in corso di validità, in categoria **OG10, almeno in classe III o superiori** "*Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua ed impianti di pubblica illuminazione*". I concorrenti stabiliti in stati aderenti all'Unione Europea, qualora non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione, presentano la documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi, idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione degli operatori economici italiani alle gare. Qualora il concorrente non sia in possesso dell'Attestazione di qualificazione per prestazioni di progettazione nella categoria OG10 Classifica III o superiore, dovrà, ai sensi dell'art. 46, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, partecipare in raggruppamento con soggetti qualificati.
- essere in possesso dei requisiti previsti per l'affidamento dei servizi di progettazione di cui al Decreto del Ministero dell'ambiente del 27/09/2017, documentato con le seguenti modalità:

- qualora i concorrenti i siano in possesso della qualificazione per progettazione e per costruzione, i l possesso dei requisiti deve essere documentato sulla base della attività di progettazione della propria struttura tecnica;
- qualora lo staff interno dei concorrenti non abbia i suddetti requisiti, avvalendosi di progettisti indicati o associati;
- qualora i concorrenti siano in possesso della qualificazione di sola costruzione, esclusivamente sulla base della attività di progettazione di progettisti indicati o associati.

In ogni caso i progettisti indicati o associati non devono trovarsi in una delle condizioni previste dall'art. 80 del D.lgs 50/2016.

Come indicato all'art. 4.3.2.1 del sopracitato D.M., il progettista illuminotecnico, interno od esterno all'organizzazione del concorrente, deve possedere i seguenti requisiti:

a) essere iscritto all'ordine degli ingegneri/architetti o all'ordine dei periti, ramo elettrico o ad una associazione di categoria del settore dell'illuminazione pubblica, regolarmente riconosciuta dal Ministero dello sviluppo economico ai sensi della L. 4/2013;

b) aver svolto negli ultimi **5 anni** prestazioni di progettazione o assistenza alla progettazione di impianti di illuminazione pubblica come libero professionista ovvero come collaboratore/associato/dipendente di uno studio di progettazione o società e che tali prestazioni comprendano uno o più progetti di realizzazione/riqualificazione energetica di impianti di illuminazione pubblica per un numero di punti luce complessivo pari o superiore a metà di quello dell'impianto da progettare;

c) non essere dipendente né avere in corso contratti subordinati o parasubordinati con alcuna ditta che produca/commercializzi/pubblicizzi apparecchi di illuminazione o sistemi di telecontrollo o telegestione degli impianti, ovvero nel caso in cui il progettista risulti coinvolto a qualsiasi livello nella realizzazione di un determinato apparecchio di illuminazione o sistema di telecontrollo o telegestione, egli non potrà in alcun modo utilizzare tale apparecchio o tecnologia all'interno del progetto di realizzazione/riqualificazione di impianti di illuminazione pubblica a meno che non dimostri che:

- l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A++ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A++, se prima del 31/12/2020,

- l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A3+ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A3+, se prima del 31/12/2025,

- l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A4+ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A4+, se dopo il 1/1/2026.

L'impresa concorrente deve dimostrare i requisiti del progettista mediante idonea documentazione attestante le qualificazioni richieste e deve fornire l'elenco dei progetti redatti negli ultimi 5 anni con relativa attestazione del committente.

- o essere in possesso di Certificazione ISO 9001, in corso di validità, specifica per gli interventi richiesti dal presente Avviso.

In caso il proponente sia un RTI costituendo o altro soggetto multiplo, i requisiti dovranno essere posseduti ai sensi di legge; si richiamano in particolare: art. 48 DLgs 50/2016 e art. 92 e ss. DPR 207/2010.

C. Capacità economica e finanziaria (art. 83, c. 1, lett. b) del d.lgs. 50/2016: Aver svolto, nel triennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso, servizi con specifico riferimento alle attività oggetto di affidamento, per un importo minimo fatturato pari ad Euro 500.000,00/annuo iva esclusa;

In caso di Raggruppamenti temporanei di imprese, i requisiti di cui alle precedenti lettere A) , B) devono essere posseduti da ciascuna impresa costituente il raggruppamento; il requisito di cui alla lettera C) deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo insieme fermo restando che la mandataria capogruppo deve possedere il requisito in misura maggioritaria. - In caso di consorzi di cui all'art. 45 c. 2 lett. b) e c) del D.lgs 50/2016, i suddetti requisiti A) e B) devono essere posseduti dal consorzio e dalla/e impresa/e consorziata/e indicata/e come esecutrice/i tenute per legge. - in caso di consorzio stabile di cui all'art. 45 comma 2 lett. c) del Codice, il requisito di cui alla lettera C) deve essere posseduto direttamente dal consorzio o dalle singole imprese consorziate esecutrici, oppure dal consorzio mediante avvalimento dei requisiti in possesso delle imprese consorziate non indicate per l'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 47 comma 2 del Codice;

TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Gli operatori economici, ai sensi dell'art. 183 del DLgs n. 50/2016, dovranno far pervenire la propria manifestazione di interesse, all'Ufficio protocollo del Comune di Corciano, Corso Cardinale Rotelli 21

– 06073 Corciano (PG) mediante consegna a mano o per mezzo postale o tramite agenzia di recapito od al seguente indirizzo PEC (comune.corciano@postacert.umbria.it) **ENTRO E NON OLTRE LE ORE 17.00, del giorno 05.12.2019.**

Le proposte, costituite dalla documentazione di seguito indicata, dovranno essere contenute in un plico sigillato, recante all'esterno oltre all'esatta indicazione della ragione sociale del mittente con relativo indirizzo, numero di telefono, indirizzo di posta elettronica. Il plico dovrà altresì riportare la seguente dicitura "**Proposta di project financing per servizio gestione impianti di illuminazione pubblica del Comune di Corciano**".

Il rispetto del termine di scadenza sopra indicato, resta a completa responsabilità del proponente. Non farà fede la data di invio, in caso di spedizione del plico.

La proposta dovrà essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante (in caso di costituendo RTI, da tutti gli associandi) e dovrà essere corredata da copia di documento d'identità, in corso di validità, del/dei sottoscrittore/i (ai sensi degli artt. 46 e 47, DPR 445/2000).

CONTENUTI E DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA PROPOSTA

I soggetti interessati ad assumere la qualifica di promotore, dovranno presentare una manifestazione di interesse contenente i seguenti documenti:

- *istanza di partecipazione da redigere nell'apposito modello allegato alla presente* (denominato "Istanza proposta PF illuminazione pubblica") redatta a firma del legale rappresentante del proponente o da persona munita di adeguato potere di rappresentanza, con copia di valido documento di identità del sottoscrittore. Nel caso di RTI dovranno essere presentati i DGUE di tutti i soggetti proponenti. Ad essa andranno allegate copie delle certificazioni e/o documentazioni utili a comprovare il possesso di tutti i requisiti obbligatori richiesti, che possono essere rese anche nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- *eventuale promessa di costituzione in RTI* con l'indicazione della Impresa Mandataria e di quelle mandanti nonché delle relative quote di partecipazione, compiti e competenze;
- *attestazione di sopralluogo obbligatorio* rilasciata dal RUP o suo delegato ad avvenuta esecuzione dello stesso da parte del titolare/legale rappresentante o suo dipendente/tecnico munito di idonea delega e documento di identità da presentare all'atto del sopralluogo;
- *progetto di fattibilità tecnica ed economica*, completo di elaborati tecnici e grafici esplicativi, timbrato e firmato da tecnico abilitato, in modo da valutare gli interventi proposti sia sotto l'aspetto tecnico, gestionale ed economico, da consegnare sia in formato cartaceo che su supporto digitale;
- *matrice dei rischi*;
- *bozza di convenzione* (ai sensi dell'art. 183 e ss. Del DLgs 50/2016 e tenuto conto delle disposizioni incluse nelle linee Guida Anac n. 9 approvate con decreto n. 318 del 28.3.2019);
- *piano economico-finanziario* con impegno ad asseverazione successiva dello stesso da parte dei soggetti di cui all'art. 183 comma 9 del D.Lgs n. 50/2016, nel caso in cui il progetto proposto risulti quello da porre a base di gara. il piano economico-finanziario dovrà essere comprensivo delle spese sostenute per la predisposizione della proposta, comprensivo dei diritti sulle opere d'ingegno di cui all'art. 2578 c.c. Si precisa che gli oneri di cui al presente punto non saranno imputabili a questo Ente e, pertanto, nel caso in cui non si dovesse concludere il procedimento con la dichiarazione di pubblico interesse e avvio della successiva fase di gara, essi rimarranno a totale carico del soggetto partecipante.
- *proposta economica* contenente un offerta in RIBASSO PERCENTUALE da applicare al canone annuo determinato dall'Amministrazione;
- l'indicazione delle garanzie che, in caso di aggiudicazione della successiva fase procedimentale, il promotore offrirà alla Stazione Appaltante;
- la *cauzione* di cui all'art. 93 del d.Lgs. 50/2016;
- l'*impegno* a prestare una cauzione nella misura pari al 2,5% del valore dell'investimento, nel caso di indizione di gara ai sensi dell'art. 93 del d.Lgs. 50/2016;
- *DGUE* redatto a firma del legale rappresentante del proponente o da persona munita di adeguato potere di rappresentanza, con copia di valido documento di identità del sottoscrittore. Nel caso di RTI dovranno essere presentati i DGUE di tutti i soggetti proponenti.

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo alla proposta dovrà specificare le caratteristiche del servizio riferito alla gestione e agli interventi di riqualificazione degli impianti, confrontandosi con

le indicazioni, prescrizioni, parametri e contenuti nell'allegato "Studio di fattibilità del Comune di Corciano".

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica delle proposte presentate sarà valutato, dall'Amministrazione Comunale, sotto il profilo della funzionalità, della fruibilità del servizio, del rendimento, del costo di gestione e di manutenzione, della durata della concessione, del valore economico del piano e del contenuto della bozza di convenzione verificando altresì, l'assenza di elementi ostativi alla loro realizzazione.

Pertanto nella proposta presentata, dovranno essere specificatamente indicati gli elementi necessari per la loro valutazione e di conseguenza, a titolo esemplificativo e non esaustivo, dovranno essere rintracciabili in maniera chiara ed univoca, elementi quali:

- l'entità economica della proposta, specificando e quantificando tutte le singole voci che concorrono a definire il canone annuo richiesto per il servizio (quota energia, quota manutenzione, quota investimenti, oneri per la sicurezza);
- documento di sintesi con la quantificazione delle macro categorie di lavorazioni previste dagli interventi di riqualifica (scavi, quadri di comando sostituiti e/o adeguati, sostegni sostituiti, verniciature, nuove linee, metri di linea aerea ante operam che sarà interrata in cavidotti nuovi o esistenti,...);
- l'ammontare degli investimenti previsti, attraverso un computo metrico nel quale siano esplicitati i prezzi unitari applicati alle singole lavorazioni e prodotti.

Gli elementi principali minimi del progetto di fattibilità tecnica ed economica, che questa Amministrazione prevede di conseguire e che devono essere inseriti obbligatoriamente nella proposta, pena l'esclusione delle stesse, sono i seguenti:

- riduzione del consumo energetico in termini di risparmio di energia (escluso spegnimento) e conseguente risparmio economico (min. 40%);
- riduzione dell'inquinamento luminoso da pubblica illuminazione (min. 40%);
- riduzione delle emissioni CO2 (min. 40%)
- una percentuale minima del 50% dell'energia elettrica dedicata al servizio dovrà essere
- proveniente da una fonte rinnovabile certificata;
- gli interventi dovranno essere finanziati interamente dal concessionario, con l'assunzione del rischio operativo di gestione ai sensi dell'art. 165 del DLgs 50/2016, salvo quanto riportato al punto successivo;
- il canone annuale di concessione per l'Amministrazione dovrà essere compreso, sotto il profilo economico, all'interno della spesa massima oggi impegnata annualmente per la fornitura di energia elettrica, manutenzione e gestione dell'impianto (quantificato in € 440.000,00 IVA esclusa);
- le soluzioni di efficientamento energetico dovranno essere conformi con le direttive legislative e tecniche comunitarie e nazionali e in particolare la L.R.T. n°39/2005 e il D.M. Ambiente 11.10.2017, D.M. del 27 settembre 2017 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare Pubblicato in G.U. n°49 del 18 ottobre 2017.

INDIVIDUAZIONE DEL PROMOTORE e CRITERI DI VALUTAZIONE

Il modus procedendi che caratterizza la finanza di progetto è improntato alla logica della collaborazione, in funzione del perseguimento del pubblico interesse, tra promotore ed amministrazione che ispira tutta la fase preliminare di scelta e di approvazione della proposta di project financing da sottoporre poi a gara ad evidenza pubblica. La scelta del promotore, ancorché procedimentalizzata, è connotata da ampia discrezionalità amministrativa, essendo intesa non già alla scelta della migliore fra una pluralità di offerte sulla base di criteri tecnici ed economici preordinati, ma alla valutazione stessa di un interesse pubblico che giustifichi, alla stregua della programmazione delle opere pubbliche, l'accoglimento della proposta formulata dall'aspirante promotore.

Pertanto l'Amministrazione procederà alla valutazione della fattibilità delle proposte per la individuazione di quella di pubblico interesse da mettere successivamente in gara e tale valutazione verrà effettuata anche in presenza di una sola di esse.

La scelta del promotore nel project financing, da un punto di vista strettamente procedimentale, consta di una prima fase, propedeutica e preordinata, coincidente con l'istruttoria e la verifica dell'ammissibilità della proposta, attività rientranti nella sfera tecnico-gestionale dell'Amministrazione aggiudicatrice, e successivamente se superata la prima fase di ammissibilità, di una seconda, finalizzata alla valutazione della rispondenza della medesima proposta al pubblico interesse, che, viceversa, essendo di matrice puramente discrezionale, secondo criteri di pubblico interesse, è di competenza dell'organo di governo del Comune di Corciano.

Le proposte, ai fini della individuazione del promotore, saranno valutate da un'apposita commissione, tenendo conto dei criteri di cui all'art. 183 del D.Lgs. n°50/2016 secondo i principi di trasparenza e non discriminazione codificati. Tale valutazione verrà effettuata anche in presenza di una sola proposta.

La Commissione svolgerà il proprio lavoro in seduta riservata (una o più sessioni) e, successivamente, in seduta pubblica (la cui data, ora e luogo di svolgimento saranno tempestivamente comunicate agli interessati) procederà a dare comunicazione dell'esito della valutazioni.

La Commissione procederà alla formulazione delle proprie valutazioni tenendo conto dei seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE		
n°	Proposta tecnica (max 55 punti)	Punti
1	Efficientamento delle regolazioni e modulazioni dei flussi luminosi calibrati a orari e luminosità esterna. Sostituzione dei corpi illuminanti esistenti (sia di pubblica illuminazione che semaforica) con armature a tecnologia LED ad alta efficienza energetica ai sensi del D.M. 27.9.2017	10
2	Risparmio energetico percentuale garantito a seguito della riqualificazione rispetto ai consumi attuali forniti dalla S.A.	10
3	Migliori prestazioni di qualità dei materiali utilizzati, per aumentarne il ciclo di vita e ridurre l'impatto ambientale	10
4	Ulteriori opere integrative all'impianto di illuminazione pubblica esistente, non contemplate nel progetto di fattibilità posto a base di gara, con particolare riferimento a modeste estensioni degli impianti da esprimersi in numero di nuovi punti luce per ogni anno di affidamento del servizio, oltre quelli già previsti nel "Piano degli interventi", compreso ogni opera edile ed elettrica per darne l'opera finita e funzionale. Il punteggio max di 10 punti verrà così attribuito: i) con un minimo di 4 punti luce/anno affidamento - punti 2 (N.B. con meno di 2 punti luce/anno offerti non verrà assegnato punteggio) ii) con ulteriori 4 punti luce/anno affidamento - ulteriori punti 3 iii) con ulteriori 4 punti luce/anno affidamento - ulteriori punti 5	10
5	Riduzione percentuale del numero di quadri elettrici di alimentazione ante-operam specificati nel documento "Studio di fattibilità del Comune di Corciano", al fine di una razionalizzazione dell'impianto	10
6	Illuminazione "dedicata" dei passaggi pedonali sul territorio (installazione di idonea illuminazione a led su apposito sostegno che garantisca la visibilità dell'intero passaggio pedonale e pittogramma retro-illuminato. Il punteggio max di 5 punti verrà così attribuito: a) con un minimo di 2 passaggi pedonali >> punti 2 (N.B. con meno di 2 passaggi pedonali offerti non verrà assegnato punteggio) b) con ulteriori 3 passaggi pedonali >> punti 3.	5
Proposta gestionale (max 25 punti)		
7	Efficienza del sistema gestionale, tempi rapidi di intervento a seguito di segnalazione, attivazione di un numero verde di pronto intervento, presenza di impresa certificata in loco.	8
8	Maggior durata garantita degli apparati installati ed efficacia del programma di mantenimento in esercizio dell'impianto	10
9	Struttura organizzativa	7
Parte economica (max 20 punti)		
10	Risparmio percentuale previsto rispetto al canone annuo medio storico pari a € 440.000,00 (IVA esclusa). <ul style="list-style-type: none"> • Indicazione degli oneri di sicurezza aziendali interni (art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016). • Indicazione dei costi della manodopera (art. 95, comma 10, del D.Lgs.50/2016). 	20

Con riferimento ai punteggi sopra specificati, il punteggio a ciascun concorrente, per ciascun criterio, verrà attribuito utilizzando il metodo aggregativo compensatore che si basa di fatto sulla sommatoria dei coefficienti attribuiti a ciascun sub-criterio, ponderati per il peso relativo al sub-criterio stesso. In simboli la formula risulta la seguente:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a) per ciascun criterio; n = numero totale dei criteri o sub-criteri;

W_i = sub-peso attribuito al sub-criterio (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione attribuito all'offerta (a) riferito al sub-criterio (i);

Σ = sommatoria.

VALUTAZIONE PARTE TECNICA (massimo 80 punti su 100)

In riferimento all'intera offerta, i criteri sono definibili come di seguito:

Classificazione dei criteri	
1, 3, 7, 8	Qualitativi
2, 5, 9	Quantitativi

Valutazione degli elementi di natura qualitativa:

1. Relativamente ai criteri di natura qualitativa intangibile, i coefficienti $V(a)_i$ sono determinati mediante l'attribuzione discrezionale di un punteggio, variabile tra zero e uno, da parte di ciascun componente della commissione verificatrice, secondo la seguente scala di valori:

Giudizio	Coefficiente	Criterio di giudizio
Eccellente	1,0	Risulta ragionevolmente esclusa la possibilità di soluzioni migliori
Ottimo	0,8	Aspetti positivi elevati o buona rispondenza alle aspettative
Buono	0,6	Aspetti positivi evidenti ma inferiori a soluzioni ottimali
Discreto	0,4	Aspetti positivi sufficientemente apprezzabili
Modesto	0,2	Appena percepibile o appena sufficiente
Assente	0,0	Nessuna proposta o soluzione coerente con quanto richiesto

2. Successivamente per ciascun singolo sub-criterio qualitativo che compone il criterio di valutazione, viene effettuata la media (oppure la somma), dei coefficienti *attribuiti da ciascun commissario* ed è individuato il relativo coefficiente, riportando ad 1 (uno) la media (o la somma) di valore più elevato e proporzionando a tale media (o a tale somma) di valore più elevato, le medie (o le somme) delle altre offerte, secondo la formula:

$V(a)_i = P(a)_i / P_{max}$	
$V(a)_i$	Coefficiente della prestazione del sub-criterio (i) dell'offerta (a) compreso tra 0 e
$P(a)_i$	Media (o somma) dei coefficienti attribuiti dai commissari del sub-criterio (i) dell'offerta (a) in esame
P_{max}	Media (o somma) di valore più elevato dei coefficienti attribuiti dai commissari al sub-criterio

3. Al termine, a ciascun singolo sub-criterio qualitativo che compone il criterio di valutazione, è assegnato un punteggio, detto indice di valutazione, costituito dal prodotto del relativo coefficiente per il sub-peso previsto.

Valutazione degli elementi di natura quantitativa:

Relativamente a ciascun sub-criterio quantitativo invece i **coefficienti V(a)_i** sono determinati utilizzando la seguente **formula di interpolazione lineare** tra valore minimo e valore massimo:

$V(a)_i = R(a)_i /$	
V(a) _i	Coefficiente della prestazione del sub-criterio (i) dell'offerta (a) compreso tra 0 e 1
R(a) _i	Riduzione percentuale o valore proposto per il sub-criterio (i) dell'offerta (a) in esame
R _{max}	Riduzione percentuale o valore massimo per il sub-criterio (i) tra le offerte pervenute

Quando e se il concorrente (a) non effettua alcuna riduzione percentuale o non propone un valore migliorativo del parametro rispetto a quello richiesto, il valore di R(a) assume il valore 0 (zero), così come il coefficiente V(a)_i; mentre per il concorrente che offre la maggior riduzione o il miglior valore rispetto a quello richiesto, R(a)=R_{max} e pertanto V(a)_i assume il valore 1 (uno).

Il risultato così ottenuto viene moltiplicato per il sub-peso attribuendo così ad ogni sub-criterio il relativo indice di valutazione.

La Commissione disporrà l'**esclusione** dalla gara nel caso in cui la proposta tecnico-gestionale presentata, in esito alla valutazione degli elementi sopra indicati, **sia stato assegnato un punteggio complessivo non superiore a 40 punti**, in quanto ritenuta assolutamente inadeguata ad assicurare che l'esecuzione del servizio avvenga secondo le regole dell'arte e nel rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni degli atti di gara.

Se nessuna offerta ottiene come punteggio, per l'intera parte tecnica, il valore massimo (70) della somma dei pesi previsti per tutti i criteri della predetta parte, è effettuata la riparametrazione proporzionale dei punteggi, in quanto la Stazione Appaltante, nella ricerca di un equilibrio tra prezzo e qualità, ha fondato le proprie scelte sulla omogeneità dei singoli criteri di valutazione; pertanto è assegnato il peso totale dell'Offerta Tecnica a quella che ha ottenuto il massimo punteggio quale somma dei punteggi dei singoli criteri, e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente, in modo che la miglior somma dei punteggi sia riportata al valore della somma dei pesi attribuibili all'intera Offerta Tecnica. Non si procede alla riparametrazione nel caso sia ammessa solo una offerta.

VALUTAZIONE PARTE ECONOMICA (massimo 20 punti su 100)

Anche in questo caso, il punteggio a ciascun concorrente, verrà attribuito utilizzando il metodo **dell'interpolazione lineare** tra valore minimo e valore massimo:

$V(a)_i = R(a)_i / R_{max}$	
V(a) _i	Coefficiente della prestazione (i) dell'offerta (a) compreso tra 0 (zero) e 1 (uno)
R(a) _i	Ribasso % proposto dell'offerta (a) in esame
R _{max}	Ribasso % massimo tra le offerte pervenute

Quando e se il concorrente (a) non effettua alcuna riduzione percentuale o un valore migliorativo del parametro rispetto a quello richiesto, il valore di R(a) assume il valore 0 (zero), così come il coefficiente V(a)_i; mentre per il concorrente che offre la maggior riduzione o il miglior valore rispetto a quello richiesto, R(a)=R_{max} e pertanto V(a)_i assume il valore 1 (uno).

Il risultato così ottenuto viene moltiplicato per il sub-peso attribuendo così ad ogni sub-criterio il relativo indice di valutazione.

Qualora nessuna offerta economica ottenga il valore massimo (pari a 20 punti) è **effettuata la riparametrazione dei punteggi**, pertanto è assegnato il peso totale dell'offerta economica a quella che ha ottenuto il massimo punteggio, ed alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Entro e non oltre il 28.11.2019 il soggetto interessato potrà eventualmente richiedere la obbligatoria presa visione dei luoghi e l'accesso ad ulteriori informazioni tecnico-amministrative necessarie alla formulazione della proposta contattando i seguenti referenti:

Ing. Andrea Pignatta - email: a.pignatta@comune.corciano.pg.it – tel +39 075 5188312.

Le risposte ad eventuali quesiti, **da formulare entro la data sopra riportata**, verranno pubblicate nel sito web istituzionale del Comune di Corciano al link: <http://www.comune.corciano.pg.it/index.php/component/k2/2792-avviso-pubblico-non-vincolante-per-manifestazione-di-interesse-per-la-presentazione-proposte-di-project-financing-art-183-d-lgs-50-2016-per-affidamento-in-concessione-del-servizio-di-gestione-dell-illuminazione-pubblica-del-comune-di-corciano>

Si fa presente che nel sito web istituzionale del Comune di Corciano al link: <http://www.comune.corciano.pg.it/index.php/component/k2/2792-avviso-pubblico-non-vincolante-per-manifestazione-di-interesse-per-la-presentazione-proposte-di-project-financing-art-183-d-lgs-50-2016-per-affidamento-in-concessione-del-servizio-di-gestione-dell-illuminazione-pubblica-del-comune-di-corciano> è pubblicata la seguente documentazione:

- a) Avviso pubblico non vincolante;
- b) Studio di fattibilità del Comune di Corciano;
- c) All. 1 Costi consumi Energia Pubblica Illuminazione 2015;
- d) All. 2 Costi consumi Energia Pubblica Illuminazione 2016;
- e) All. 3 Costi consumi Energia Pubblica Illuminazione 2017;
- f) All. 4 Costi consumi Energia Pubblica Illuminazione 2018;
- g) All. 5 Censimento Punti luminosi;
- h) All. Tavv. da T01SF a T36SF Tavole tecniche contenenti lo stato di fatto dei punti luminosi dislocati nel territorio comunali geolocalizzati su mappa;
- i) Istanza di Partecipazione denominata "Istanza proposta PF illuminazione pubblica";
- j) Modello DGUE.

Si precisa che il presente Avviso è esclusivamente finalizzato alla ricezione, da parte del Comune di Corciano, di eventuali proposte di iniziativa privata, con la conseguenza che l'Avviso stesso **non assume alcuna valenza vincolante per il Comune**, il quale, a fronte della presentazione, nei termini sopra delineati, di una proposta di cui all'art. 183, co. 15, del D.Lgs. n. 50/2016, assumerà le determinazioni di propria competenza, anche finalizzate alla valutazione di pubblico interesse della proposta (con conseguente attribuzione in favore del proponente della qualifica di "promotore"), il tutto nei termini e alle condizioni di cui al citato art. 183, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016, riservandosi pertanto il Comune la facoltà di non dar seguito alle ulteriori attività, nel caso in cui la proposta in concreto presentata non venga ritenuta di pubblico interesse, e senza che ciò determini l'insorgenza di alcun diritto (a qualsiasi titolo, anche patrimoniale o risarcitorio) in capo al proponente.

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Francesco Cillo – Responsabile Area Lavori Pubblici. – C.so. Cardinale Rotelli 21 – 06073 Corciano (PG) – 0755188219 – f.cillo@comune.corciano.pg.it

In caso di pluralità di proposte, esse saranno valutate comparativamente analizzando sia gli aspetti tecnici che quelli economici espressi dai candidati promotori.

Si precisa che la presentazione della proposta e la sua eventuale approvazione da parte del Comune, non determina alcun diritto del proponente al compenso per le prestazioni compiute o alla gestione dei servizi.

Ai sensi del Regolamento UE 2016//679 (GPDR), si precisa che il trattamento dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento della idoneità degli operatori economici e i dati dichiarati saranno utilizzati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per i fini esplicitati nel presente Avviso e per le formalità ad essa connesse. I dati non verranno comunicati a terzi.

Il Responsabile dell'Area Lavori Pubblici

Ing. Francesco CILLO

* Firmata digitalmente